

VareseNews

Servizi sociali, il Pd attacca: “Due affidi sono costati 400 mila euro”

Pubblicato: Giovedì 19 Dicembre 2013



«Quattrocentomila euro per un progetto durato tre anni e che ha prodotto due affidi, mentre 14 bambini sono ancora in lista d’attesa». **L’opposizione va all’attacco dell’amministrazione comunale** al termine dell’audizione della coordinatrice del progetto affidi, conclusosi lo scorso 31 ottobre, **Cristina Daverio**. Il più duro è **Angelo Verga, consigliere del Pd**, «non posso ritenermi soddisfatto di quanto ci ha detto la coordinatrice – ha detto al termine dell’audizione – se i risultati concreti prodotti sono i due affidi e l’associazione delle famiglie affidatarie». Il progetto, **finanziato al 60% da Fondazione Cariplo**, era stato **voluto fortemente dall’allora assessore ai servizi sociali Mario Crespi**, poi sostituito in corsa da Ivo Azzimonti.

Il progetto, di durata triennale, si poneva come obiettivo generale proprio quello di **diminuire il divario purtroppo esistente tra minori affidabili e minori effettivamente affidati**, garantendo la cura, l’affetto, l’istruzione e l’educazione che la famiglia d’origine è temporaneamente impossibilitata a dare. **Obiettivo specifico era quello di migliorare l’efficienza del servizio affidi** inserendo nuove figure professionali, in particolare educatori, deputate a interventi specifici e incrementando la banca dati di famiglie idonee all’affido allo scopo di potenziare le possibilità di abbinamento e quindi ridurre i tempi di risposta ai progetti di affido richiesti dalle tutele. Forse ci si aspettava qualcosa di più visto l’impegno di spesa ma la stessa **Cristina Daverio specifica che «il progetto prevedeva anche una forte campagna di comunicazione per avvicinare le famiglie al servizio**, questo ha avuto un costo non indifferente – ha detto durante l’audizione – **ma ha avuto l’effetto benefico di avvicinare più nuclei familiari al progetto portandoli da 4 a 14**. Inoltre ci sono cinque affidi che sono in fase di valutazione e che potrebbero andare a buon fine».

«**Il problema è che ora questi educatori non ci sono più**, li abbiamo formati ma adesso lavorano altrove e sul piatto **per il prossimo anno ci sono solo 20 mila euro** per far funzionare un servizio che in tre anni è costato oltre 400 mila euro, spiegateci come farete» – è la deduzione del consigliere Pd Salvatore Vita. Il collega di Sel Marco Cirigliano ha definito «spaventoso il futuro di questo servizio, ora che non ci sono più risorse». **L’assessore Azzimonti ha assicurato che «i soldi si troveranno, magari anche più dei 20 mila euro che abbiamo scelto di indirizzare su questo capitolo per il 2014** – ha detto e ha proseguito – grazie ad un accordo con il consultorio decanale avremo anche uno psicologo

disponibile per 40-45 ore all'anno e che aiuterà famiglie e bambini». Una risposta che non ha tranquillizzato le minoranze, pronte a proseguire la battaglia sul tema.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it